



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Lectio Magistralis (abstract)

Malattie infettive emergenti: dagli animali selvatici, ai domestici, all'uomo.

Prof. Enrico Bollo



Le malattie infettive emergenti (EID – Emerging Infectious Diseases) sono patologie che compaiono per la prima volta in una certa popolazione o che erano già presenti ma sono in rapido aumento per numero di casi o diffusione geografica, e rappresentano un pericolo per la salute umana e degli animali domestici.

E' stato calcolato che i tre quarti delle EID sono zoonosi, di cui la maggior parte origina dagli animali selvatici, con un'incidenza in crescita a partire dagli anni '40 del secolo scorso. Inoltre gli animali selvatici fungono da serbatoio per malattie non zoonosiche, ma in grado di infettare gli animali domestici, con conseguenze indirette sulla popolazione umana e importanti implicazioni di sanità animale.

Da tempo sono note la peste, rabbia, tularemia, più recentemente AIDS, West Nile Disease, influenza aviaria, Chikungunya, criptosporidiosi, infezioni da Hendra e Nipah virus, fino ad arrivare alla recente infezione da virus Ebola. In futuro nuovi patogeni si affacceranno sulla scena, soprattutto in conseguenza di fattori antropici responsabili di un sempre maggiore coinvolgimento dell'uomo e delle attività zootecniche nell'ambiente naturale, e dei presenti e futuri cambiamenti climatici, con la comparsa di malattie tropicali emergenti.

Alla luce di questa situazione, sono necessari programmi di monitoraggio, sorveglianza e gestione delle malattie degli animali selvatici ampiamente condivisi tra esperti e professionisti di vari settori, tra cui specialisti di malattie infettive, patologi, veterinari e ricercatori nel campo della salute animale, della fauna selvatica e della medicina umana, biologi, ecologisti ed epidemiologi.

Non ultimo è necessario uno stretto raccordo tra medicina umana e medicina veterinaria, nell'ambito del concetto dell'“One Health – One Medicine”.